



## ***DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO***

*N. 152 del 16 dicembre 2020*

**OGGETTO:** supporto tecnico per la finalizzazione della procedura di accreditamento e la successiva promozione del sito Ramsar “Foce del Rio Posada” Codice CIG: ZB22FD0D78.

### *// RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO*

#### **VISTI:**

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il D. Lgs. 165/2001 e successive modificazioni;
- la Legge 7 agosto 1990, n° 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L. 122/2010 e ss.mm. e ii.;
- la Lr. N.21/2014 istitutiva del Parco Naturale Regionale di Tepilora;
- il D. Lgs n. 50.2016;
- il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 (per le parti ancora vigenti);
- la Legge Regionale n. 8/2018;
- il Regolamento di organizzazione degli uffici del Parco;
- il Regolamento di contabilità del Parco;
- il Regolamento del Parco per l’acquisizione di beni e servizi in economia art. 5 c. 11;
- il Bilancio di previsione 2020-2022 regolarmente approvato con Delibera dell’Assemblea n. 11 del 11.05.2020;
- il decreto del Direttore del Parco n. 2 del 26/07/2018 con il quale l’Ing. Marino Satta è stato nominato Responsabile del Servizio Tecnico del Parco Naturale Regionale di Tepilora;

**ATTESA** la competenza del sottoscritto ad assumere atti a contenuto gestorio nel procedimento in esame anche a seguito della determinazione del Direttore n. 151 del 16/12/2020 di nomina a RUP del sottoscritto;

**VISTA** la «Convenzione relativa alle zone umide d’importanza internazionale soprattutto come habitat degli uccelli acquatici», firmata a Ramsar il 2 febbraio 1971 e di seguito denominata Convenzione di Ramsar;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica del 13 marzo 1976, n. 448, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 3 luglio 1976, con il quale è stata data piena ed intera esecuzione alla Convenzione di Ramsar;

**CONSIDERATO** che la predetta Convenzione, ai sensi dell’art. 10, paragrafo 2, e’ entrata in vigore per l’Italia il 14 aprile 1977;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 1987, n. 184, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 111 del 15 maggio 1987, con il quale è stato reso esecutivo in Italia il Protocollo di emendamento alla Convenzione di Ramsar, adottato a Parigi il 3 dicembre 1982;

**VISTA** la deliberazione del Comitato nazionale per le aree protette del 21 dicembre 1993 che, ai sensi dell’art. 3, comma 4 della legge 6 dicembre 1991, n. 394, include nella classificazione delle aree protette anche le zone umide d’importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar;

**VISTA** la richiesta di designazione di zona umida d’importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar per il sito «Foce del Rio Posada» inviata dall’Ente gestore del Parco naturale regionale di Tepilora, corredata dalla

scheda informativa sulle zone umide Ramsar, Ramsar Information Sheet (RIS), prevista, per la fase di designazione, dalla Conferenza delle parti contraenti la Convenzione di Ramsar;

**PRESO ATTO** che come descritto in detta richiesta, il sito ricade nel territorio dei Comuni di Posada e di Torpe';

**PRESO ATTO** che detta richiesta aveva a corredo la delibera del consiglio comunale di Posada n. 8 del 10 marzo 2017 avente oggetto «Richiesta al Ministero dell'ambiente di designazione della zona umida di Posada compresa all'interno del perimetro del Parco naturale regionale di Tepilora nella Convenzione Ramsar» e la delibera del consiglio comunale di Torpe' n. 2 del 31 marzo 2017, avente oggetto «Richiesta al Ministero dell'ambiente di designazione della zona umida di Torpe' compresa all'interno del perimetro del Parco naturale regionale di Tepilora nella Convenzione Ramsar», con le quali entrambi i comuni si sono fatti promotori del riconoscimento dell'area fra i siti di importanza internazionale ai sensi della Convenzione di Ramsar;

**PRESO ATTO** che la zona umida in questione:

- ricade nel Parco di Tepilora,
- ricade nel sito «Tepilora, Rio Posada e Montalbo» inserito nella rete mondiale delle riserve della biosfera del programma MaB UNESCO, il 14 giugno 2017, nel corso della 29<sup>esima</sup> sessione del Consiglio internazionale di coordinamento del programma uomo e biosfera dell'UNESCO (ICC\_MAB), tenutasi a Parigi dal 12 al 15 giugno 2017;

**VISTO** il Decreto 17 maggio 2018 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare “Individuazione della zona umida denominata «Foce del Rio Posada», ai sensi della Convenzione internazionale di Ramsar.”

**DATO ATTO CHE** si deve procedere con l'accreditamento del nuovo sito Ramsar “Foce del Rio Posada”;

**VISTA** la proposta di collaborazione presentata dalla MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation) Via Molise 6, 09127 Cagliari (Italy) / Sede Operativa: via Nazario Sauro, n°1, 09123 Cagliari c.f. 92228880925 / p. iva 03702320924, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**VISTO** l'art. 1, comma 2, del D.L. n. 76/2020 conv. con modificazioni in Legge n. 120/2020 secondo cui, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021, in deroga all'art. 36, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 secondo le seguenti modalità:

*a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;*

**CONSIDERATO CHE**, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, le stazioni appaltanti possono, ai sensi dell'art. 37, c. 1, del D.Lgs. 50/2016 ed essendo sospeso fino al 31.12.2021 il comma 4 dell'art. 37, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di lavori di importo inferiore a 150.000 € senza la necessaria qualificazione di cui all'art. 38 del D.Lgs.;

**VERIFICATO CHE** alla data di adozione del presente provvedimento occorre procedere mediante portale telematico nazionale MEPA;

**RITENUTO**, nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, concorrenza e di rotazione di cui all'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 di dover chiedere apposito preventivo mediante strumenti elettronici di acquisto;

**PREMESSO CHE** la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, nel favorire sempre di più il ricorso a centrali di committenza ed agli strumenti telematici di negoziazione, prevede per gli enti locali:

- la facoltà di avvalersi delle convenzioni CONSIP, ex art. 26 della L. 488/1999, l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296/2006 e l'art. 1, commi 496, 497 e 499 della Legge n. 208/2015, ovvero, in caso di acquisizioni per via autonoma, l'obbligo di utilizzarne i parametri qualità/prezzo come limiti massimi, la cui violazione determina la nullità del contratto, costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;

- in base all'articolo 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019), modificativo dell'art.1 comma 450 della Legge n. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 5.000 euro (IVA esclusa) le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 non sono

obbligate a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

**PRESO ATTO** dell'obbligo di acquisto con portali telematici di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché del parere ANAC del 30 ottobre 2018 con il quale l'autorità riteneva, in deroga al predetto obbligo e in attuazione del co. 450 sopra citato, che per gli acquisti infra 1000 euro (ora 5.000 euro) permanga la possibilità di procedere senza l'acquisizione di comunicazioni telematiche;

**PRECISATO** ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del servizio si intende realizzare il seguente fine: "Supporto tecnico per la finalizzazione della procedura di accreditamento e la successiva promozione del sito Ramsar "Foce del Rio Posada";
- la scelta del contraente avviene mediante trattativa diretta nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020 e D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii e dalla normativa di settore;

**STABILITO** che il servizio in oggetto

- dovrà essere reso nell'arco temporale di un anno e nelle modalità stabilite dalla proposta presentata dalla MEDSEA;
- potrà iniziare a seguito di presentazione e approvazione del Piano Operativo di Dettaglio, il quale dovrà essere presentato dalla MEDSEA entro 15 giorni dall'affidamento;

**ACCERTATA** la regolarità contributiva attraverso il DURC ON LINE con scadenza il 04/03/2021;

**PRESO ATTO** della presenza delle somme nel bilancio di previsione 2020/2022 al capitolo 109606/1;

**Tutto ciò premesso;**

## DETERMINA

**Di avviare** la trattativa diretta sul Mepa MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation) Via Molise 6, 09127 Cagliari (Italy) / Sede Operativa: via Nazario Sauro, n°1, 09123 Cagliari c.f. 92228880925 / p. iva 03702320924.

**Di stabilire** che il servizio avrà durata di un anno (12 mesi) dalla data di sottoscrizione della trattativa diretta tramite il Mepa.

**Di impegnare** la somma totale di € 10.000,00 a favore della MEDSEA (Mediterranean Sea and Coast Foundation) Via Molise 6, 09127 Cagliari (Italy) / Sede Operativa: via Nazario Sauro, n°1, 09123 Cagliari c.f. 92228880925 / p. iva 03702320924 del bilancio di previsione 2020/2022 capitolo 109606/1 imp. 102\_2020.

**Di liquidare** il 40% del totale alla firma per approvazione del Piano Operativo di Dettaglio e a seguito di presentazione di fattura elettronica e il restante alla conclusione dei lavori.

**Di Dare Atto che**

- Il Codice Identificativo di Gara è il seguente: ZB22FD0D78;
- Il RUP è individuato nella persona dell'Ing. Marino Satta in servizio presso l'Ente Parco;

**Di incaricare** gli uffici ai quali la presente viene trasmessa, affinché provvedano agli adempimenti conseguenti, per quanto di competenza;

**Di pubblicare** la presente sul sito del Parco.

**Il Responsabile del servizio tecnico**

**Ing. Marino Satta**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Si trasmette la Determinazione n. 152/**2020** al Servizio Economico - Finanziario per il visto di cui all'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2 lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

**Il Responsabile del Servizio tecnico**  
**Ing. Marino Satta**

Visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 184 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 43, comma 2, lett. e) del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO Finanziario**  
**Dott.ssa Carla Ant. Loddo**